



**DETERMINAZIONE N. 13 DEL 12 MARZO 2020**

**Oggetto: Emergenza epidemiologica “Coronavirus” – Misure per il contrasto alla diffusione del contagio. - Interventi di pulizia straordinaria e di disinfezione.**

Il Capo Area Supporto Interno

- Tenuta presente l'emergenza che sta interessando diversi stati nel Mondo e in particolare l'Italia;
- Rilevato come quotidianamente il Governo nazionale e il Governo della Regione Siciliana emanano provvedimenti tesi a contrastare il rapido e pericoloso contagio, fino al punto, con l'ultimo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, di adottare misure restrittive della mobilità delle persone in tutto il Paese, mai decise in passato;
- Preso atto, in modo particolare, della nota della Presidenza della Regione prot. n. 3944 del 5.3.2020, fatta pervenire dall'Assessorato Regionale Attività Produttive con nota prot. n. 12868 del 5.3.2020, con la quale il Presidente della Regione, richiamando le proprie ordinanze sull'argomento, la n. 1 del 25.2.2020 e la n. 2 del 26.2.2020, nonché la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 1/2020, tra le altre prime misure per fronteggiare l'emergenza, indica di disporre con tempestività una pulizia e disinfezione straordinaria dei locali sede di tutti gli uffici della Regione, attraverso l'uso di prodotti particolari e speciali e la dotazione di prodotti disinfettanti per l'igiene degli ambienti e del personale;
- Viste le ulteriori disposizioni impartite in questi giorni dal Segretario Generale f. f. al personale camerale in ordine alla questione “Coronavirus”;
- Ritenuto necessario, in raccordo con il Segretario Generale f. f. procedere urgentemente ad una pulizia straordinaria e ad una disinfezione dei locali delle tre sedi camerali ove vengono svolte le funzioni all'utenza ed erogati i relativi servizi, oltre all'acquisto di prodotti specifici;
- Vista la L.R. 12.7.2011, n. 12, con la quale sono stati recepiti nella Regione Siciliana il Decreto Legislativo 12.4.2006, n. 163, recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e sue successive modifiche ed integrazioni, e il D.P.R. 5.10.2010, n. 207, contenente il Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2006, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il comma 1 dell'art. 24 della L. R. 17.5.2016, n. 8, il quale sostituendo il comma 1 della predetta L. R. n. 12/2011, dispone che a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, contenente il codice dei contratti, nel territorio della Regione si applicano le disposizioni in esso contenute;
- Visto il successivo comma 4 dell'art. 24 della citata L. R. n. 8/2016, il quale prevede che tutti i riferimenti al D. Lgs. n. 163/2006, contenuti nella L. R. n. 12/2011, si devono intendere riferiti alle omologhe disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 50/2016;
- Preso atto che in base alla lettera a) del comma 1 dell'art. 2 della predetta L. R. 12/2011, le disposizioni in essa contenute si applicano anche agli enti vigilati dalla Regione Siciliana;

- Vista la lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del Decreto Legislativo 18.4.2016, n. 50, come successivamente modificato, il quale dà facoltà alle stazioni appaltanti di procedere ad affidamenti di forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Preso atto del comma 1 dell'art. 1 del D.L. 6.7.2012, n. 95, convertito nella Legge 7.8.2012, n. 135, il quale prevede che dalla data di entrata in vigore della legge di conversione dello stesso i contratti stipulati in violazione dell'art. 26, comma 3, della Legge 23.12.1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti forniti da Consip S.p.A. sono nulli;

Visto il comma 3 dell'art. 26 della Legge 23.12.1999, n. 488, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate con Consip S.p.A., ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;

- Visto il comma 449 dell'art. 1 della Legge 27.12.2006, n. 296, il quale conferma che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle amministrazioni statali centrali e periferiche, oltre che ricorrere alle convenzioni quadro, possono utilizzarne i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipula di contratti;
  - Visto il comma 450 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006, modificata per ultimo dall'art. 1, commi 495, lett. b), e 502, lett. a), b) e c), della Legge 28.12.2015 n. 208, nonché dal comma 130 dell'art. 1 della Legge 30.12.2018, n. 145, il quale fa salve le facoltà previste dal comma 449 dell'art. 1 della citata Legge n. 296/2006 e prevede, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad Euro 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
  - Rilevata che l'urgenza a provvedere, per evidenti ragioni di sicurezza, impone l'acquisizione del servizio di disinfezione, nonché di quanto occorrente per il mantenimento di un elevato livello di salubrità dell'ambiente in questa prima fase, anche con l'autorizzazione all'acquisto di prodotti speciali per l'igiene e simili, rivolgersi tempestivamente a ditte di fiducia delle singole sedi camerali, dando mandato al Provveditore, in uno ai referenti delle sedi di Ragusa e di Siracusa, di provvedere all'occorrente, fissando in particolare nel prossimo fine settimana le operazioni di pulizia straordinaria e di disinfezione delle tre sedi;
- 1) Ritenuto che occorre provvedere alla utilizzazione della cifra presuntivamente occorrente in questa prima fase pari ad Euro 5.000,00 sul conto 325082/BB01 "Oneri per la sicurezza" del bilancio per l'anno 2020;

#### DETERMINA

- 1) per tutto quanto descritto nella parte narrativa del presente provvedimento, di autorizzare prioritariamente e con carattere d'urgenza l'acquisizione del servizio di disinfezione straordinaria delle tre sedi, nonché di quanto occorrente per il mantenimento di un elevato livello di salubrità dell'ambiente in questa prima fase, anche con l'autorizzazione all'acquisto di prodotti speciali per l'igiene e simili, rivolgendosi tempestivamente a ditte di fiducia delle singole sedi camerali, dando mandato al Provveditore, in uno ai referenti delle sedi di Ragusa e di Siracusa, di provvedere all'occorrente, fissando in particolare nel prossimo fine settimana le operazioni di pulizia straordinaria e di disinfezione delle tre sedi;
- 2) di autorizzare in questa prima fase l'utilizzo dell'importo complessivo di Euro 5.000,00 sul conto 325082/BB01 "Oneri per la sicurezza" del bilancio per l'anno 2020;
- 3) di pubblicare il presente provvedimento nella sezione del sito istituzionale della Camera denominata "Amministrazione Trasparente", nella sottosezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti dirigenti" e nella sottosezione "Bandi di gara e contratti" - "Delibere e determine a contrarre".

Il Capo Area Supporto Interno  
Dott. Vito D'Antona